

Antonio MONTEDURO\*

\* CEI - Central European Initiative - Executive Secretariat

## Il “Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica” dell’“Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor”: edizione online ed edizione ridotta

**MONTEDURO, Antonio, Il “Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica” dell’“Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor”: edizione online ed edizione ridotta. Atlanti, Vol. 17, N. 1-2, Trieste 2007, pp. 103-106.**

*Original in Italian, abstract in English, Italian and Slovenian, summary in English*

*Ragion d'essere, scopi, struttura del “Dizionario di Terminologia Archivistica” dell’“Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor”, lavoro inteso come opera aperta da aggiornare secondo le innovazioni culturali e tecnologiche così come riflesse nei mutamenti linguistici. Particolarità dell’Edizione Online e dell’Edizione Ridotta.*

**MONTEDURO, Antonio, The IAS Dictionary of Archival Terminology. Online Edition and Short Edition. Atlanti, Vol. 17, N. 1-2, Trieste 2007, pp. 103-106.**

*Raison d'être, purposes, structure of the “Dictionary of Archival Terminology” of the “International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor”, to be considered as a work in progress to be updated according to the cultural and technological innovations as reflected in the language variations. Peculiarities of the Online Edition and of the Short Edition.*

**MONTEDURO, Antonio, Slovar arhivske terminologije Mednarodnega Inštituta Arhivskih Znanosti. Posebnosti spletne in kratke izdaje. Atlanti, Zv. 17, Št 1-2, Trst 2007, str. 103-106.**

*Dejstvo, pomen in struktura slovarja arhivske tehnologije pri Mednarodnem inštitutu arhivskih znanosti Trst in Maribor je v tem, da je mišljen kot delo, ki ne bo moglo biti takoj končano, temveč se bo nadaljevalo skupaj z tehnološkim razvojem in novimi spoznanji, ki jih bodo narekovala jezikovne različnosti.*

Nel campo della scienza archivistica, il dibattito metodologico e speculativo riguardante la gestione elettronica dei dati, l'accessibilità agli archivi, l'applicazione di un codice deontologico che interessi al tempo stesso le istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del bene documentale nonché gli operatori ed i fruitori del ramo, la corretta conservazione degli archivi non cartacei, la durabilità nel tempo della validità giuridica del dato, sono tutti quanti argomenti di vivissima e pressante attualità, sui quali è in corso un confronto tanto serrato quanto fecondo sia tra gli addetti ai lavori, che tra questi e le istituzioni pubbliche e private produttrici e conservatrici di archivi, che tra i fruitori tutti a qualsiasi titolo dei beni archivistici.

Nell'assoluta necessità di dover assicurare una corretta gestione del bene archivistico (onde poterne evitare una possibile dispersione o, peggio!, una perdita definitiva ed irreparabile), appare di importanza assolutamente non secondaria anche l'attuazione di una normalizzazione (che non è per forza di cose una banalizzazione) il più possibile omogenea del linguaggio tecnico-scientifico attinente alla scienza archivistica, in modo da poter fornire agli addetti ai lavori, alle amministrazioni archivistiche tanto pubbliche quanto private ed ai fruitori un ulteriore strumento per una comunicazione univoca e non passibile di fraintendimenti, volta all'instaurazione di un linguaggio condiviso che possa favorire la massima integrazione ed interscambiabilità di dati assolutamente non equivocabili.

A tale riguardo l’“Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor” ha individuato nella redazione di un “Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica” uno strumento il cui fine ultimo sia quello di correlare ad ogni singolo lemma di una lingua un lemma, ed uno soltanto, di un'altra lingua, in modo da poter essere in grado un domani, alla conclusione del lavoro, di passare da un idioma all'altro in maniera istantanea, individuando al tempo stesso senza possibilità di errore il concetto di riferimento; così operando una sorta di giro del mondo che, partendo dalla parola che in una lingua esprime un concetto e passando per tutte le altre lingue, possa ritornare alla parola di partenza senza aver mai mutato neanche di una mezza virgola la natura del concetto da esprimere.

Un'opera senza dubbio ambiziosa, e di non facile realizzazione. Un aiuto assolutamente fondamentale al riguardo potrà venir

fornito dall'informatica: è infatti obiettivo dell'"Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor" quello di caricare sul proprio sito web tale "Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica", a mano a mano che esso verrà redatto, in modo da poter ottenere il duplice scopo di una libera consultazione dello stesso da parte di tutti gli interessati e di un continuo monitoraggio ed una continua segnalazione da parte degli stessi di eventuali aggiornamenti e/o imprecisioni nel lavoro.

In questo modo, inoltre, il "Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica" dell'"Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor" verrà a porsi non già come opera statica ed in sé conclusa, ma come una sorta di opera aperta, frutto di un lavoro di costante affinamento e di continuo aggiornamento del lessico utilizzato a seconda dell'evoluzione linguistica, particolarmente dinamica nel settore archivistico-informatico. Uno strumento sempre ben affilato e ben oliato, pronto in qualunque momento a svolgere la propria precipua funzione: una funzione di natura non meramente tecnico-scientifica, ma anche e soprattutto di punto di contatto, di scambio e di cooperazione culturale fra realtà geopolitiche differenti.

E' inoltre da sottolineare il fatto che il "Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica" dell'"Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor" pone in essere un simile lavoro avendo particolare riguardo, probabilmente per la prima volta nella storia dell'archivistica, all'area geografica dell'Est, Sud e Centro Europa, area nella quale i rivolgimenti politici degli ultimi anni hanno dato l'avvio alla costituzione di entità amministrative non prima esistenti. Mentre precedenti edizioni di lavori consimili sono state effettuate nell'ambito classico del dizionario bilingue, o al massimo considerando solamente i quattro o cinque idiomi più diffusi nel mondo occidentale, il presente lavoro si pone invece come uno dei propri obiettivi primari proprio la corrispondenza terminologica fra le lingue dei paesi di questa parte di mondo, con ciò andando anche a costituire un ulteriore anello di congiunzione fra le nuove realtà statali dell'area sud-etta.

In quest'ottica di comunicazione fra le nuove realtà statali dell'Est, Sud e Centro Europa, la realizzazione del "Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica" dell'"Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor" è stata riconosciuta come lavoro di sicuro interesse e di primaria importanza anche dall'"Iniziativa Centro Europea", la prima e più vasta organizzazione internazionale di cooperazione presente nell'area, organizzazione che, visti i svariati punti di contatto tra gli obiettivi propri e quelli dell'"Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor", ha ritenuto opportuno contribuire finanziariamente alla realizzazione di tale lavoro. Sorta nel novembre 1989 (proprio un paio di giorni prima della caduta del Muro di Berlino), l'"Iniziativa Centro Europea" conta attualmente 18 paesi membri (Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia-Herzegovina, Bulgaria, Croazia, Italia, Macedonia, Moldova, Montenegro, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Slovenia Ucraina ed Ungheria) che abbracciano nel loro complesso un territorio di circa 2 milioni e mezzo di chilometri quadrati per una popolazione che si aggira sui 250 milioni di anime. Uno dei principali obiettivi dell'"Iniziativa Centro Europea" è di mantenere stretti rapporti fra i paesi dell'Est, Sud e Centro Europa, e di assisterli nel loro processo

## SUMMARY

*In order to ensure a proper management of the archival heritage, a standardisation of the technical-scientific language pertinent to the archival science looks quite important. The "International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor" has identified in a "Dictionary of Archival Terminology" the instrument having the main target to link every single entry of a language to a single entry of another language, so to supply users, at the end of the whole work, with an immediate cross-reference, in the meantime identifying with no possibility of error the related concept.*

*Target of the "International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor" is to upload this "Dictionary of Archival Terminology" on its web site, as it is compiled letter after letter, thus obtaining the double purpose of a free consultation by all users and their constant monitoring for updating and warning of any possible inaccuracy. The "Dictionary of Archival Terminology" of the "International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor" will stand this way not as a static and settled work, but like a work in progress resulting from an uninterrupted improving and from an endless updating of the language according to the linguistic development, very dynamic particularly in the field of archival science and electronic data management.*

*It is also to be underlined the fact that the "Dictionary of Archival Terminology" of the "International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor" brings into being such a work taking into particular account, probably for the first time in the history of archival science, the area of Eastern, Southern and Central Europe, in which the political changes of the last decade made the founding of new administrative bodies possible. From the point of view of a closer contact among the new state bodies of Eastern, Southern and Central Europe, the "Dictionary of Archival Terminology" of the "International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor" has been evaluated of absolute interest and primary importance also by the "Central European Initiative", the oldest and largest international organisation for the cooperation in the area, organisation which, considering the many contacts between the respective targets, decided for a financial support to the implementation of this work.*

*The shorter edition of the "Dictionary of Archival Terminology" of the "International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor", consisting of some one hundred entries, has on the contrary been issued as working tool on the occasion of the "ILAS Autumn Archival School 2007" organised by the "International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor" from October 15th to October 25th, 2007, hosted at the premises of the "International Centre for Theoretical Physics" of Miramare (Trieste). During the meetings, the participants (24 professionals coming from 11 countries of Eastern, Central and Southern Europe) have made a translation of this shorter edition into their own mother languages, thus cooperating all together, in a spirit of effective mutual collabora-*

tion, to the creation of a most new, updated and dynamic instrument of knowledge and work.

di preparazione all'entrata nell'Unione Europea, Sotto questo aspetto, il Piano d'Azione dell'"*Iniziativa Centro Europea*", nel delinearne l'attività futura, pone l'accento sugli aspetti chiave cui viene data la priorità nei progetti dell'organizzazione, ossia lo sviluppo economico, delle risorse umane, dell'aspetto istituzionale, del trasferimento dei saperi e delle tecnologie, delle facilitazioni di natura imprenditoriale, della promozione di investimenti di settore e della ricerca scientifica, della formazione *post lauream* e della società civile partecipata, con particolare riguardo ai settori della cultura, della comunicazione, degli affari giovanili. In tal senso, la realizzazione del "*Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica*" è stata trovata in particolare perfettamente corrispondente e compatibile con il Piano d'Azione dell'"*Iniziativa Centro Europea*" nei settori dello sviluppo delle risorse umane, della cultura, dell'educazione, della conservazione del patrimonio culturale tangibile e non tangibile, del trasferimento di sapere nel campo della gestione dei beni culturali, della costruzione di una rete di cooperazione transfrontaliera per un flusso orizzontale di esperienze e di conoscenze.

L'edizione online del "*Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica*" dell'"*Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor*" è allo stato attuale in via di realizzazione; sono stati finora caricati sul sito dell'"*Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor*" i lemmi appartenenti alla lettera "A" del dizionario stesso, nelle lingue italiana ed inglese. L'edizione ridotta del "*Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica*" dell'"*Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor*", della consistenza di un centinaio di vocaboli circa, è stata invece predisposta per l'utilizzo come strumento didattico di supporto all'interno della "*Scuola Archivistica d'Autunno dell'IILAS 2007*", che l'Istituto ha organizzato nelle giornate dal 15 al 25 di ottobre di quest'anno ospite presso la sede del "*Centro Internazionale di Fisica Teorica*" di Miramare (Trieste). Nel corso degli incontri, i partecipanti alla "*Scuola Archivistica d'Autunno dell'IILAS 2007*", 24 professionisti provenienti da 11 paesi dell'Est, sud e Centro Europa, hanno effettuato la traduzione dell'edizione ridotta del "*Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica*" dell'"*Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor*" nelle rispettive lingue madri, concorrendo così tutti assieme a creare, in uno spirito di faticosa collaborazione reciproca, un nuovissimo, aggiornato ed agile strumento di conoscenza e di lavoro.

In una fase storica nella quale una certa omologazione linguistica e di contenuti va rendendosi via via sempre più necessaria al fine di ottenere una sempre maggiore e più proficua conservazione di un patrimonio storico, culturale e giuridico percepito giustamente come patrimonio comune dell'Umanità, diviene sempre più vitale l'individuazione univoca dei concetti utilizzati nel corso della diuturna attività al servizio della comune difesa di tale patrimonio, così da poter ottenere una perfetta coincidenza di significato e significante nelle varie lingue vuoi dei paesi che al momento si trovano a dover gestire tale delicato processo conservativo, vuoi di quelli che in un futuro non molto remoto dovranno confrontarsi con tali problematiche.

Da qui, la speranza, e l'impegno, degli autori del "*Dizionario Plurilingue di Terminologia Archivistica*" dell'"*Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor*" di poter essere in grado

nel futuro di integrarlo con le terminologie ed i neologismi che dovessero imporsi come univoci nell'ambito della scienza archivistica, così da poterne mantenere sempre inalterate le caratteristiche di strumento di lavoro, di comunicazione e di crescita culturale.